



Prot. II.09/0000963

Collegi IPASVI - Belluno – Venezia – Vicenza

P.le L. Da Vinci n.8 scala F - 30172 Mestre (VE) Tel 0415055951 e Fax: 0415040882

Presidente: collegio@pec.ipasvive.it

Audizione V[^] Commissione Consigliare del 02 maggio 2017

In relazione al PDL 163:

“NORME PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ O NON AUTOSUFFICIENZA E PER LA QUALIFICAZIONE E SOSTEGNO DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI”

Si ritiene esprimere alcune osservazioni preliminari sul tema che riveste una grande importanza ed impatto sociale così come chiaramente espresso in premessa del pdl in parola.

Il fenomeno delle assistenti familiari ed assistenti familiari informali straniere è quasi esclusivamente italiano e nei paesi dell'unione europea non trova corrispettivi per i volumi totali di occupati, la stessa OSCE in più documenti ne rileva da una parte il ruolo di supplenza svolto da tali lavoratori/trici in ambiti di *welfare* sociale ma spesso anche socio-sanitario e dall'altro un elevato impatto economico a carico delle famiglie.

Da anni gli enti locali e le associazioni di volontariato hanno tentato di governare il fenomeno non solo per verificare la sussistenza dei requisiti normativi (permessi di soggiorno ...) ma anche di attività formativa specifica e di verifica. È evidente che il fenomeno è assai complesso in quanto coinvolge più ambiti sia istituzionali che formativi oltre che di prassi assistenziali.

Proposte

- Art. 3 comma 1 riga 4

“... alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico o privato ...”

si ritiene necessario **rimuovere la parola “pubblico”** che potrebbe rappresentare un elemento di tensione contrattuale e assistenziale inserendo *de facto* una nuova figura assistenziale.

32100 Belluno P.le Resistenza, 3 Tel. 043730466 Fax. 043730717 belluno@ipasvi.legalmail.it	30172 Venezia P.le da Vinci sc F Mestre Tel.0415055951 Fax. 0415040882 collegio@pec.ipasvive.it	36100 Vicenza V.le Trieste 29/c Tel.0444303313 Fax.0444303313 vicenza@ipasvi.legalmail.it
---	--	--

- Art. 3 comma 1 riga 8

“Sostituzione del nucleo familiare presso strutture ospedaliere ...”

si propone di **togliere “strutture ospedaliere”** in quanto chi opera all’interno dei nostri ospedali sa bene quanto non sempre tali presenze rappresentino un elemento positivo al progetto di cura e assistenza.

- Art. 4 comma 2 lettera a)

“formazione, aggiornamento professionale e tutoring dell’assistente familiare”

si ritiene necessario integrare si seguito con:

in collaborazione con la rappresentanza professionale infermieristica (IPASVI) e delle Aziende locali socio-sanitarie su un programma formativo definito in collaborazione con gli attori citati e unico per la regione Veneto.

- Art. 4 comma 2 lettera e)

“monitoraggio e verifica degli interventi”

si ritiene necessario integrare si seguito con:

in collaborazione con la rappresentanza professionale infermieristica (IPASVI) e delle Aziende locali socio-sanitarie e servizi sociali degli enti locali.

- Art. 5

Si ritiene necessario un approfondimento delle caratteristiche dei “soggetti attuatori” privilegiando quelli previsti dalle lettere a) e b) e quelli previsti alle lettere c), d), e) e f) che possono svolgere attività in collaborazione:

si propone quindi di inserire dopo la lettera b)

gli enti di cui alle lettere a) e b) possono avvalersi delle collaborazione :

e di rielencare dalla lettera c) alle f) **da 1 a 4-**

- Art.7 comma 2 lettera a)

32100 Belluno P.le Resistenza, 3 Tel. 043730466 Fax. 043730717 belluno@ipasvi.legalmail.it	30172 Venezia P.le da Vinci sc F Mestre Tel.0415055951 Fax. 0415040882 collegio@pec.ipasvive.it	36100 Vicenza V.le Trieste 29/c Tel.0444303313 Fax.0444303313 vicenza@ipasvi.legalmail.it
--	--	---

sostituire: ” *il profilo professionale e formativo*” con “**il ruolo**”

- Art.7 comma 6

sostituire “*legge regionale 14 settembre 1994, n 56 1994*”

con: “**legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016**”

- Art. 8 comma 1 lettera c)

si chiede la **soppressione della lettera c)** in quanto potrebbe configurarsi come intermediazione di manodopera da parte dei comuni singoli o associati.

- Art. 10 comma 1

Dopo la “Regione” integrare con: “ **,in collaborazione con la rappresentanza professionale infermieristica (IPASVI) e delle Aziende locali socio-sanitarie e servizi sociali degli enti locali,**”

- Art. 10 comma 4

Si chiede la soppressione di questo comma in quanto vi è il rischio di elevata interferenza con quanto già previsto per l’operatore socio-sanitario.

- Art.12 comma 3

Si chiede che nella composizione dell’osservatorio sia inserita anche la rappresentanza professionale infermieristica (IPASVI)

Conclusioni

Si ritiene che il progetto di legge contenga degli elementi di assoluto interesse ma che per permettere il governo del fenomeno sia necessaria, ed in questo siamo disponibili, la istituzione di un tavolo di approfondimento con i vari enti: prefetture, INPS, enti locali, aulss, associazioni del

32100 Belluno P.le Resistenza, 3 Tel. 043730466 Fax. 043730717 belluno@ipasvi.legalmail.it	30172 Venezia P.le da Vinci sc F Mestre Tel.0415055951 Fax. 0415040882 collegio@pec.ipasvive.it	36100 Vicenza V.le Trieste 29/c Tel.0444303313 Fax.0444303313 vicenza@ipasvi.legalmail.it
--	--	---

terzo settore, associazioni dei migranti etc. prima della approvazione definitiva del PDL.

Si propone di valutare l'opportunità di richiedere l'utilizzazione del registro dell'INPS (che garantisce la regolarità formale della posizione del lavoratore/trice- permesso di soggiorno e rapporto di lavoro- e la Regione, agli iscritti al registro INPS, fornire adeguata formazione.

Il Presidente IPASVI Ve

Luigino Schiavon

Il Presidente IPASVI VI

Federico Pegoraro

Il Presidente IPASVI BL

Luigi Pais dei Mori

32100 Belluno
P.le Resistenza, 3
Tel. 043730466
Fax. 043730717
belluno@ipasvi.legalmail.it

30172 Venezia
P.le da Vinci sc F
Mestre
Tel.0415055951
Fax. 0415040882
collegio@pec.ipasvive.it

36100 Vicenza
V.le Trieste 29/c
Tel.0444303313
Fax.0444303313
vicenza@ipasvi.legalmail.it